



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
Via G.Deledda, 2 - 09036 - GUSPINI
(codice fiscale 91011420923 – Tel. 070/970051/ Fax 070/9783069)
e-mail: caee046004@istruzione.it sito web direzionedidatticastataleguspini.it
PEC caee046004@pec.istruzione.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A. S. 2015/2016

(Art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001)

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. N. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

Preliminarmente appare importante sottolineare che il contratto d'istituto, sottoscritto in data 15/11/2016 (pre-intesa sottoscritta in data 24/05/2016 dalla dirigente scolastica e dalla RSU di Istituto) giunge al termine di un percorso avviato all'inizio dell'anno scolastico di riferimento, che si è aperto, in continuità con i precedenti, in un contesto ricco di complessità e incertezze che caratterizza l'attuale società italiana e che ha importanti ripercussioni anche sulla scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA RELAZIONA come di seguito, sul contratto integrativo d'Istituto siglato in data 15/11/2016:

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | |
|---|---|
| Data di sottoscrizione | Il presente Contratto è stato sottoscritto in data 15/11/2016 L'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto è stata sottoscritta in data 24 maggio 2016 |
| Periodo temporale di vigenza | Anno scolastico 2015/2016 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica: la dirigente scolastica Annalisa Piccioni Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLCCGIL- CISL Scuola - UIL Scuola - SNALS - CONFESAL - GILDA/UNAMS Organizzazioni sindacali presenti firmatarie (elenco sigle): R.S.U.: Pusceddu Maria Elisa, Usai Marta . La signora Fanari Serenella che ha partecipato a tutte le fasi della contrattazione non ha firmato la pre-intesa né ha presenziato alla firma del contratto. La Delegata del Rappresentante Provinciale ha partecipato all'incontro nel quale la dirigente scolastica ha illustrato e consegnato la propria proposta |
| Soggetti destinatari | Personale docente e A.T.A: assunto con contratto di lavoro a tempo |

| | | |
|--|---|--|
| | | indeterminato e determinato, in servizio presso l'istituzione scolastica. |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | Materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente ed in particolare: - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000 - Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art 45, comma 1, del d.lgs. n.165/2001 e art 71 l. 133/2008 -Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - Norme transitorie e finali. |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. | Il collegio dei Revisori dei conti ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria in data 24/10/2016. |
| | Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | Si allega certificazione rilasciata dai Revisori dei conti. |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria. | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011 |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: E' stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) periodo settembre 2016 gennaio 2018, pubblicato all'albo e al sito con nota PROT. N. 3594/A40 del 30/06/2016 |
| È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: E' stata pubblicata l'ipotesi di C.I.I., si dispone ora la pubblicazione del testo del Contratto Integrativo d'Istituto per l'a. s. 2015/2016 | | |
| | | La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011 |
| Eventuali osservazioni | | |

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

a) Illustrazione di quanto disposto nel Contratto Integrativo

La finalità che ha caratterizzato la contrattazione, è stata quella di rispondere, nel quadro normativo e contrattuale di riferimento attualmente vigente, al bisogno di garantire sia la regolarità del servizio che mantenere un valido livello di qualità dello stesso, nella complessa realtà scolastica del Circolo Didattico di Guspini, costituito da 8 punti di erogazione del servizio (quattro di Scuola dell'Infanzia- quattro di Scuola Primaria una delle quali accoglie anche un corso funzionante a tempo pieno), che vive le difficoltà legate alla continua riduzione delle risorse umane e finanziarie, risentendo contestualmente della crisi economica e “dei valori” che sta attraversando la nostra società.

Uno degli obiettivi che si sono posti le parti per questa contrattazione è, dunque, gestire adeguatamente la complessa articolazione territoriale e logistica dei plessi e valorizzarne per quanto possibile le peculiarità, così come quelle dei differenti ordini scolastici.

In quest'ottica il sistema delle relazioni sindacali, (rif **Titolo I del C. I. I., artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6**) improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti e caratterizzato dal rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione scolastica e dei Sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei lavoratori al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Il C.I.I. per l'a. s. 2015/2016 ha, pertanto, come obiettivo primario il miglior utilizzo, condiviso e partecipato, di tutte le risorse umane e finanziarie (relativamente alle spese di personale) disponibili, finalizzato al raggiungimento della “mission” della nostra Istituzione scolastica come delineata nel P.O.F. (deliberato dal collegio unificato dei docenti con delibera con n° 28 del 28 ottobre 2015 e adottato dal Consiglio di Circolo con delibera n° 138 del 30 ottobre 2015).

Si specifica che le finalità e gli obiettivi previsti in detto documento sono stati delineati in relazione agli esiti emersi nel rapporto di autovalutazione (RAV) e a quanto programmato nel Piano di Miglioramento (PDM) per il corrente anno scolastico.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del vigente CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

In quest'ottica, attraverso la contrattazione si sono volute creare le condizioni per consentire pur nelle grosse difficoltà che la nostra scuola sta attraversando, la continuità e regolarità del servizio e contemporaneamente permettere a tutto il personale di espletare le proprie mansioni in un ambiente di lavoro per quanto più possibile sereno e sicuro (rif. **Titolo III del C. I. I.**), nella convinzione che ciò porti benefici positivi non solo al singolo lavoratore ma all'intera organizzazione a cui appartiene. Si sono esplicitate (rif. **Titolo IV del C. I. I., artt. 23, 24, 25, 26**) le norme transitorie e finali che regolamentano il C.I.I. al fine di creare le condizioni corrette di applicazione evitando il contenzioso.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2015/2016 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione dei dovuti atti di gestione in carico al dirigente scolastico.

Per l'articolazione analitica del Contratto Integrativo d'Istituto si rinvia al testo del Contratto stesso.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La parte economica del presente contratto (**rif. Titolo II del C. I. I., artt. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, e allegati**) determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive prevedendo anche compensi in misura forfettaria, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF.

La distribuzione delle risorse è stata effettuata seguendo le priorità dettate dal POF e tenendo conto delle diverse tipologie di personale e dei due ordini di scuola presenti, con i vincoli dettati dal budget a disposizione.

In linea generale le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca, di sperimentazione e di valutazione, e alle aree di personale interno alla scuola: in sintesi tutte quelle attività che concorrono alla realizzazione delle finalità del POF, concorrendo al regolare funzionamento dell'Istituzione scolastica.

Sulla base delle indicazioni e delle delibere degli organi collegiali competenti, inoltre, sono stati individuati come centrali i temi dell'inclusione, declinati nelle differenti accezioni che vanno dall'integrazione degli alunni disabili e degli alunni stranieri, tutti gli interventi di personalizzazione per gli alunni con DSA e con BES, alla cura della persona, all'informatizzazione e all'utilizzo delle nuove tecnologie sia sul versante didattico che amministrativo... al fine di raggiungere l'obiettivo ultimo ossia che al termine della frequenza della scuola primaria gli alunni abbiano raggiunto livelli di competenza adeguati alla loro età e al percorso effettuato, essere cioè diventati "competenti" secondo la definizione di competenza data dal Consiglio d'Europa: "la competenza è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità (=potenzialità) e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio nello sviluppo professionale e/o personale".

In sintesi sono stati riconosciuti secondo quanto stabilito dalle vigenti norme contrattuali del comparto scuola:

- una serie di compiti organizzativi e di responsabilità derivanti dai diversi assetti relativi al personale e all'organizzazione del servizio;
- il funzionamento di specifiche commissioni di lavoro;
- il lavoro svolto dalle Funzioni strumentali;
- la disponibilità al cambio turno, alla sostituzione dei colleghi assenti, l'effettuazione prioritariamente di orario aggiuntivo per il personale ATA al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibili disfunzioni e carenze, considerato anche il divieto di sostituzione per i primi sette giorni di assenza dei collaboratori scolastici e il divieto assoluto di nomina per gli assistenti amministrativi;
- modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa;
- i diversi carichi di lavoro conseguenti a particolari prestazioni;
- per i docenti l'ulteriore impegno in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e l'utilizzo della flessibilità organizzativa e didattica quale strumento considerato importante per garantire la qualità dell'insegnamento/apprendimento attraverso anche la realizzazione di attività finalizzate a creare le condizioni per innalzare il livello del successo formativo e la qualità degli apprendimenti;
- le diverse modalità per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa;
- le attività che garantiscono un innalzamento continuo delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Si precisa che i diversi compensi previsti sono stati stabiliti in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto e verranno retribuiti previa verifica dell'effettuazione e del conseguimento dei risultati programmati.

Coerentemente con le previsioni di legge e le indicazioni fornite dal MIUR, detti compensi saranno liquidati e pagati direttamente dal Service Personale Tesoro del Ministero dell'Economia, su comunicazione di questa Istituzione e nel rispetto della normativa contrattuale.

Preso atto anche che le attività da incentivare sono state regolarmente approvate dagli OO.CC. della scuola, si ritiene che la presente intesa sia in grado di produrre esiti positivi sull'intera organizzazione che, si ribadisce, attraversa una fase di sofferenza a seguito di riduzioni negli organici e nelle dotazioni finanziarie ordinarie, dei vincoli per le sostituzioni del personale e, a cascata, anche sulle aspettative riposte verso la nostra istituzione scolastica da parte delle famiglie dei nostri alunni oltre che ovviamente dalla collettività.

Per quanto riguarda in modo dettagliato l'indicazione e la distribuzione complessiva delle risorse disponibili per la contrattazione d'istituto a. s. 2015/2016 e il riscontro di compatibilità finanziaria della spesa complessiva per retribuire le attività e gli incarichi, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal Dsga.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa.

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

La contrattazione integrativa per quanto riguarda il recepimento delle norme dettate dal decreto n.150/2009 in materia di premialità, non potrà trovare applicazione per quanto riguarda il personale in quanto non ancora attuato il sistema della misurazione della performance.

Il presente Contratto di istituto non prevede, comunque, in alcun caso, la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrata sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi sono erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.

Le attività previste sono, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza. I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni i cui esiti vengono registrati dalla valutazione sistematica operata dai docenti nonché dalle indagini dell'Invalsi e sintetizzati nel RAV.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

In relazione agli adempimenti connessi verrà ora disposta la diffusione fra tutto il personale e la pubblicazione in modo permanente sul sito della scuola, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del presente Contratto d'istituto corredato delle previste Relazioni, nonché l'invio dello stesso per via telematica all'ARAN e al CNEL.

Guspini 16-11-2016

La dirigente scolastica
(Annalisa Piccioni)

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse